

ID Samira: 57688
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC067
 Località: Forlì
 Contenitore: Palazzo Romagnoli - Collezioni del Novecento
 Numero di catalogo generale: 00001202
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: ritratto di Giovanni Marchini
 Autore: Marchini Giovanni

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001202	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Giovanni Marchini	
SGTT	Titolo	Autoritratto - l'uomo e il cane	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
PVCL	Località	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Palazzo Romagnoli - Collezioni del Novecento	

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Romagnoli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Albicini, 12
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN	Numero	1202
------	--------	------

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
------------	-----------------------------	--

DTSI	Da	1922
------	----	------

DTSF	A	1922
------	---	------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
-----------	------------------------------	--

AUT	AUTORE	
------------	---------------	--

AUTN	Autore	Marchini Giovanni
------	--------	-------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1877/ 1946
------	---------------------------------------	------------

MT	DATI TECNICI	
-----------	---------------------	--

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
------------	-----------------------------	--

MISA	Altezza	87
------	---------	----

MISL	Larghezza	62
------	-----------	----

CO	CONSERVAZIONE	
-----------	----------------------	--

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
------------	-------------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	buono
------	------------------------	-------

DA	DATI ANALITICI	
-----------	-----------------------	--

DES	DESCRIZIONE	
------------	--------------------	--

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Autoritratto a mezzo busto in veste orientale, visto frontalmente. In primo piano a sinistra compare il muso del cane di Marchini.
------	--------------------------	--

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP	Posizione	in basso a destra
------	-----------	-------------------

ISRI	Trascrizione	Gio. Marchini da Forlì 19XXII
------	--------------	-------------------------------

NSC	Notizie storico-critiche	
-----	--------------------------	--

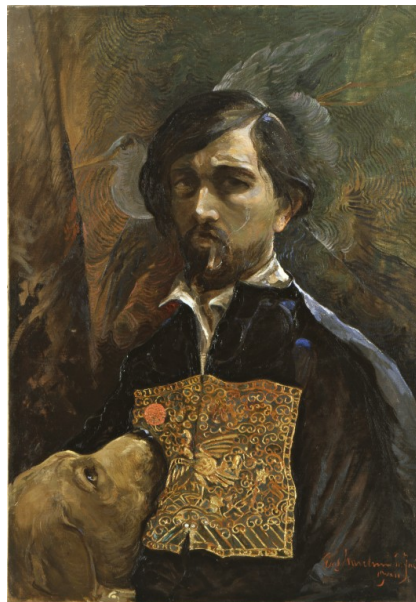
"Nel 1922 Marchini dipinse se stesso nel quadro 'L'uomo e il cane' dove è evidente l'influenza simbolista e Nabis sia nell'uso dei colori, sia nel fondale di ispirazione Liberty e di gusto orientaleggiante. Del cane il pittore ha colto l'espressione adorante e fedele con la quale l'animale lo guarda." (Maria Pia Fabbri, op. cit.). Giovanni Marchini nasce a Forlì il 3 dicembre 1877 e muore, sempre a Forlì il 18 febbraio 1946. A causa delle condizioni di grande povertà la famiglia emigra in Argentina nel 1890. A Buenos Aires l'artista lavora presso un pittore-decoratore da cui impara le prime cognizioni della tecnica pittorica. Ritornata la famiglia in Italia e stabilitasi a Firenze, Giovanni Marchini fu iscritto nel 1896 al Regio istituto di Belle Arti di Firenze sotto la guida di Giovanni Fattori professore di pittura. In seguito frequenta la Scuola libera del nudo di Venezia quindi è a Roma dove frequenta la locale Accademia di Belle Arti. La sua inclinazione e la particolare natura di uomo estremamente buono e sensibile ai problemi sociali portava la sua attività verso le strade della periferia, luogo dell'umile lavoro di uomini ed animali di cui fermava sulla carta i particolari più significativi della vita quotidiana. Di questo atteggiamento nei confronti della realtà ne risente anche la produzione al fronte durante la guerra del 1915-18. I soggetti insistevano particolarmente sulla vita del fronte, sul dovere dei soldati, la loro abnegazione, il loro sacrificio: feriti, sentinelle, le autolettighe, queste le occasioni della sua poetica. Le principali influenze che si possono ravvisare nella pittura di Marchini sono principalmente da ricercare nella lezione di Fattori per l'indagine della natura resa attraverso la sua atmosfera ed umori e non nella restituzione veristica del dato di realtà; ma così, altrettanto certi accenti preraffaeliti e simbolisti nel dettaglio possono essere la soluzione per quel forte misticismo dell'artista, per quella visione intima e soggettiva della vita. Così come nota A. Emiliani: "... mi sembra che la verità indagata e alla fine tenuemente scoperta da Marchini sia proprio questa: una giornata che si costruisce di atti brevi e scanditi, preceduti tuttavia da un pensiero di serena riflessione sulla vita." (da: Quotidianità e verità di un maestro in "Giovanni Marchini 1877-1946", Forlì 1996).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione esistente

FTAT Note foto Liverani

FTAZ Nome file

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Giovanni Marchini

BIBD Anno di edizione 1996

BIBH Sigla per citazione S08/00008671

BIBN V., pp., nn. 75

MST MOSTRE

MSTT Titolo Giovanni Marchini 1877 - 1946

MSTL Luogo Forlì

MSTD Data 1996

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2004

CMPN Nome Sibilìa A.

